



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V B FMC

Amministrazione Finanza e Marketing

Il presente documento è stato approvato
in data 05/05/2025

Anno scolastico 2024-2025

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	4
3. Profilo dell’indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing	4
4. Quadro orario dell’indirizzo AFM	5
5. Componenti del consiglio di classe	6
6. Criteri e parametri di valutazione	7
7. Criteri di attribuzione del credito	9
8. Presentazione della classe	9
a) Storia del Triennio in numeri	9
b) Situazione iniziale della Classe	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze	10
d) Interventi di recupero e potenziamento	10
e) Attività Progettuali	11
9. Educazione civica	12
10. Relazione finale sulla classe	19
11. Firme del consiglio di classe	20
12. ALLEGATI	21
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta	21
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta	27
c) Griglia di valutazione del colloquio	29
d) <u>Programmi svolti</u>	30

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di

formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" si caratterizza per realizzare un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macro-fenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del sistema azienda in tutta la sua complessità con particolare riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato l'acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato che ha seguito un corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità.

Conoscenze

- Ha un'adeguata preparazione culturale di base.

- Ha una buona conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.
- Ha un'adeguata conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Redige ed interpreta i documenti aziendali.
- Colloca i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto, sia a livello teorico che pratico, nei sistemi giuridici ed economici oggetto di studio.
- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

Abilità

- Si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- Analizza e rielabora i dati di cui dispone.
- Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
- Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in un gruppo.
- E' in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce la terminologia tecnico-commerciale.
- Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

4. Quadro orario dell'indirizzo AFM

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

DISCIPLINE	I periodo didattico		II periodo didattico		III periodo didattico
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	2	2	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Geografia economica</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	1	1			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	1	1			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	2	2	5	5	6
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			2	2	2
<i>Economia Politica</i>			2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	23	23	23	23	22

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana - Storia	Cortese Sonia
Lingua inglese	Baldini Lisa
Seconda lingua comunitaria (francese)	Casini Leandro
Matematica	Sciaraffa Nicola
Economia Aziendale	Addimilio Federica
Diritto – Economia Politica	Colzi Stefania

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe

<p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	6	1		6	
Classe quarta	2			6	4
Classe quinta	2		1	2	2

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 2				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	1		1	
<i>Storia</i>	1		1	
<i>Lingua inglese</i>		2		
<i>Seconda lingua comunitaria (francese)</i>	1		1	
<i>Matematica</i>		1	1	
<i>Economia Aziendale</i>		1	1	
<i>Diritto</i>		1		1
<i>Economia Politica</i>	1		1	
<i>Educazione civica</i>			1	1
<i>Comportamento</i>				2

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline.

e) Attività Progettuali

Di seguito si riportano i progetti che hanno visto la classe coinvolta in modo attivo e partecipe.

- **PROGETTO CINEFORUM.** In collaborazione con l'associazione Lanterne Magiche, il progetto prevede la visione di film attinenti a tematiche sociali e relazionali, scelti in itinere. Oltre agli argomenti chiave quali Discriminazioni e Dipendenze, quest'anno è stato proposto anche il tema della Giustizia Riparativa. Ogni visione sarà preceduta da una presentazione e seguita da un dibattito in plenaria.

- **PROGETTO PATHS – INCONTRI CON ESPERTI INDIRE.** Il Progetto, attivo da alcuni anni, prevede diversi incontri con esperti INDIRE con gli studenti, finalizzati al percorso sul Pensiero Critico elaborato in sostituzione alla programmazione di Educazione Civica.

- **PROGETTO TEATRALE Riparazione, Kintsugi ed altre amenità.** Le prove generali, aperte a tutta la popolazione detenuta AS ed alcuni studenti del diurno degli Istituti Scolastici "Dagomari" e "Copernico", sono previste nel periodo di novembre-giugno, mentre il saggio di fine anno avrà luogo in data da destinarsi e prevede la presenza di un pubblico esterno. In entrambe le giornate, le rappresentazioni avverranno nella sala preposta ai laboratori teatrali dell'Istituto. In collaborazione con Caritas-Prato e Biribà-APS-teatro di natura, verrà strutturato un role playing sulla Giustizia Riparativa. Il testo, proposto e rielaborato dal gruppo di allievi impegnati nella recitazione, sarà accompagnato da un brano musicale elaborato da un altro gruppo di studenti. Il saggio sarà ripreso da videocamera e riproposto durante il successivo a.s.

- **PROGETTO DAGONEWS.** Il lavoro riguarda la creazione di articoli di giornale, che saranno pubblicati in formato cartaceo e PDF a cura dell'IIS "P. Dagomari", Prato.

- **PROGETTO APPUNTAMENTO CON I COMPAGNI DI SCUOLA.** Il Progetto prevede, all'interno delle attività di Educazione Civica e sul Pensiero Critico, incontri con classi di studenti del diurno (di istituti scolastici di Prato e Pistoia) per discutere sulle diversificate modalità di apprendimento, in relazione al differente ambiente di studio.

9. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocratie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparatto centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improrogabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

<p>dell'utente. Utilizzo corretto delle tecnologie digitali. Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali. Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali. Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico. Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation. Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio. Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>		
---	---	--	--

ADESIONE DELLA SEZIONE CARCERARIA AL PROGETTO PATHS

Da alcune indagini rivolte ai docenti della scuola secondaria di II grado, relativamente alle esigenze concrete per migliorare l'apprendimento degli studenti, è stato elaborato un modello didattico fondato su un approccio filosofico al pensiero critico negli istituti tecnici e negli istituti professionali. Tale modello didattico è stato supportato e promosso da INDIRE (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca innovativa) ed è stato sviluppato presso la sezione carceraria dall'anno scolastico 2022-2023, coerentemente con quanto proposto dal Collegio dell'IIS "P. Dagomari".

I principali obiettivi del progetto sono:

- elaborare e promuovere modelli didattici fondati sull'approccio filosofico per parole in grado di promuovere il potenziamento linguistico ed educare al pensiero critico, all'argomentazione, al dialogo per migliorare l'apprendimento degli studenti;
- rinnovare l'insegnamento della filosofia, arricchendo il curriculum degli istituti tecnici e professionali;
- condividere le esperienze didattiche e i materiali online per sostenere la community di docenti (non solo di filosofia) interessati a sperimentare i percorsi proposti e a diffondere i risultati ottenuti.

La classe V B FMC ha dunque aderito, unitamente alle classi I-II e III dell'indirizzo amministrazione finanza e marketing, al progetto PATHS promosso da INDIRE, proteso al potenziamento del pensiero critico negli istituti tecnici e professionali.

Sono state svolte diverse attività prendendo in riferimento la parola "riparazione" sia come azione volta a "rimediare" a un danno, sia come visione volta a ristabilire un equilibrio. In quest'ottica è stato affrontato il tema della *giustizia riparativa* in considerazione dell'ultima riforma Cartabia (D.Lgs. 150/2022), attuata dalla Legge 27 settembre 2021, n. 134.

Le attività del progetto PATHS sono state realizzate tenendo conto di varie metodologie didattiche:

- lezione dialogata
- apprendimento cooperativo
- apprendimento collaborativo

- peer tutoring
- *problem solving*
- *brainstorming*
- visione guidata di film.

In merito a tale progetto, procedendo in ordine cronologico, è stata inizialmente svolta una lezione di presentazione e introduttiva dalla docente di Italiano agli studenti, in relazione al tema trattato, proponendo un brainstorming sulla parola “riparazione”, che è stata oggetto di riflessione e confronto. È importante inoltre menzionare l’attività di Cineforum con l’associazione Lanterne Magiche, di seguito si evidenziano solo alcuni dei film proposti e contestualizzati prima di ogni visione:

- “*La parte degli angeli*” (2012), la storia di Robbie, recidivo che evita il carcere perché il giudice decide di puntare sulla sua capacità di recupero considerata la sua giovane età;
- “*Il terzo tempo*” (2013) la storia di Samuel, adolescente problematico che ha trascorso gli ultimi anni della sua vita in un istituto di detenzione minorile. Il giovane ha un grande talento, quello del rugby, che gli insegnerà lo spirito di fratellanza e il rispetto dell’avversario. Valori che il giovane protagonista, bullo, non ha mai appreso. Il gioco di squadra è più importante delle azioni poste in essere da solisti;
- “*Carnage*” (2011) diretto da Roman Polanski che rappresenta un esercizio sul rapporto tra pulsioni e civilizzazione, tra ipocrisia e aggressività non temperata dalle convenzioni.

Gli studenti al termine delle proiezioni hanno partecipato attivamente a momenti di scambio, riflessione critica e approfondimento.

Inerentemente al progetto “Appuntamento con i compagni di scuola”, trasversale al progetto PATHS, sono stati svolti due incontri presso l’Istituto Penitenziario, con gli studenti e alcuni docenti delle classi quinte dell’indirizzo socio-sanitario dell’IIS Einaudi (Pistoia). Le lezioni sono state strutturate in due parti, nella prima sono state proposte delle lezioni “in pillole” di Educazione Finanziaria, svolte dai docenti di Matematica ed Economia Aziendale, seguite da attività di *peer tutoring* fra studenti; nella seconda parte la docente di Italiano ha sviluppato un *brainstorming* sulle parole “responsabilità” e “empatia”. Gli alunni hanno avuto modo di confrontarsi in relazione a tematiche di vario genere come il bullismo, la comunicazione e l’ascolto, l’utilizzo dei social, la felicità, la libertà, il ruolo della scuola all’interno di un Istituto Penitenziario. Le esperienze e le diverse realtà di vita hanno colmato quel “divario” generazionale, così è venuto fuori un confronto interessante e stimolante volto a sensibilizzare le generazioni future alle scelte responsabili e consapevoli.

Nel mese di maggio a conclusione del progetto si terrà un incontro con gli esperti di INDIRE e gli studenti volto a condividere questo percorso progettuale e formativo.

Alcune precisazioni

I singoli docenti inoltre, in aggiunta al progetto succitato, hanno affrontato tematiche trasversali attinenti all’attualità e alla cittadinanza (per specifiche si rimanda ai singoli programmi svolti presenti nella sezione: allegati d).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

10. Relazione finale sulla classe

La classe durante l'anno scolastico ha subito alcune evoluzioni strutturali, le quali rappresentano situazioni di "ordinaria" amministrazione per una scuola che opera in una sezione carceraria. L'istruzione per adulti all'interno di un contesto penitenziario con situazioni estremamente complesse e dinamiche, rappresenta uno degli strumenti chiave per promuovere la riabilitazione sociale e la dignità individuale. La partecipazione al dialogo educativo ha assunto un ruolo centrale, è stata nel complesso costante e produttiva, costruita giorno dopo giorno, con fiducia e rispetto, come relazione autentica fondata sulla valorizzazione della sfera del sapere.

La classe V B FMC era inizialmente composta da soli n. 2 studenti di età differente. Per uno di essi il Consiglio di Classe aveva già predisposto nell'a.s. 2023-24 un PDP senza certificazione (rinnovato anche nell'attuale a.s. 2024-25) ma nel secondo periodo didattico, si è manifestato il suo ritiro da scuola per motivi personali. Per quanto concerne l'altro studente, nell' a.s. 2021-22, aveva conseguito il diploma di maturità dell'indirizzo socio-sanitario del medesimo istituto scolastico. Lo stesso, in relazione a dinamiche legate a vicende giudiziarie ha frequentato le lezioni dal mese di ottobre 2024. Nel mese di novembre, l'arrivo di un nuovo studente che ha frequentato le lezioni solo per pochi mesi poiché poco dopo rimesso in libertà.

Sin dal primo periodo didattico, gli studenti hanno mostrato impegno, seppur con livelli di apprendimento differenziati, disponibilità al confronto inerentemente ai contenuti disciplinari ma anche a temi più ampi legati all'attualità e alla cittadinanza, in quanto quest'ultima trasversale alle singole discipline. I docenti, nel ruolo di formatori, orientatori e mediatori hanno assunto un ruolo non solo come diffusori di un sapere di tipo meccanico bensì improntato ai processi di apprendimento e modificati in itinere in rapporto alle esigenze dei singoli studenti.

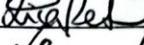
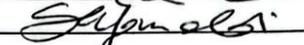
L'avanzamento delle programmazioni ha così subito nel corso dell'anno delle rimodulazioni, considerando innanzitutto situazioni di partenza eterogenee, talvolta importanti lacune e carenze pregresse (in particolar modo nelle materie d'indirizzo), ove è stato necessario implementare attività di rinforzo e recupero (con materiali semplificati) per favorire e garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle conoscenze di base. Bisogna inoltre considerare anche le particolari condizioni di vita, che all'interno di una sezione carceraria limitano, in alcune situazioni, la possibilità di garantire una "normale" continuità didattica (es. colloqui telefonici, udienze) e per gli stessi studenti di approcciarsi allo studio individuale.

Attualmente la classe si compone di un solo alunno che ha raggiunto complessivamente un buon livello di apprendimento. Nonostante le difficoltà oggettive legate alla detenzione, sin dall'inizio, ha partecipato con costanza e spirito propositivo a tutte le attività proposte, approcciandosi all'apprendimento delle discipline con senso di responsabilità, curiosità e spirito critico. Ha dimostrato inoltre apertura al dialogo e disponibilità alla collaborazione con i pari e i docenti.

Il suo cammino rappresenta un esempio positivo, a dimostrazione del fatto che, anche in un contesto complesso come quello della detenzione, l'istruzione può diventare strumento di crescita e riscatto.

La simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, concertata col Dipartimento di Lettere, si svolgerà in data 06/05/25, mentre la simulazione della Seconda Prova scritta, definita in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale si svolgerà per la sezione carceraria in data 20/05/2025.

11. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Cortese Sonia	
Baldini Lisa	
Casini Leandro	
Sciaraffa Nicola	
Addimilio Federica	
Colzi Stefania	

ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente e appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente e corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della	9-10	7-8	6	5	3-4
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo

rielaborazione)			e conforme al testo	conforme al testo	
	9-10	7-8	6	5	3-4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
	9-10	7-8	6	5	3-4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
	9-10	7-8	6	5	3-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente e corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce e in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione ditesti, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con	3,5 - 4	

risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	osservazioni essenziali e coerenti con la traccia		
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) *Griglia di valutazione del colloquio*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

- **Materie Letterarie**

Prof.ssa Cortese Sonia

UDA1: Letteratura tra Ottocento e Novecento

Positivismo: caratteri generali. Realismo europeo.

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Accenni su Carducci: il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Giovanni Verga: biografia, profilo letterario. Lettura di alcune novelle: *Rosso Malpelo* e *La lupa*. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

Il Simbolismo europeo: i poeti maledetti. Charles Baudelaire: il poeta della vita moderna e la lirica simbolista: *L'albatro*.

Giovani Pascoli: biografia e profilo letterario. Lettura di passi tratti da *Il fanciullino*. Analisi delle principali tematiche della sua poesia mediante la lettura delle seguenti liriche tratte da *Myricae* (*Lavandare*; *X Agosto*) e dai *Canti di Castelvecchio* (*La mia sera*, *Il gelsomino notturno*).

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo. Biografia e profilo letterario, con particolare attenzione alla sua visione estetizzante della vita. Lettura di alcune poesie tratte da *Alcyone* (*La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*); lettura di alcuni brani tratti da *Il piacere*.

UDA2: Il romanzo del primo Novecento.

La nascita del romanzo moderno europeo: Proust (*La ricerca del tempo perduto*), Kafka (*La metamorfosi*), Joyce (*Gente di Dublino* e *Ulisse*).

Svevo: biografia e profilo letterario. Particolare attenzione al contesto mitteleuropeo in cui si forma l'autore (Trieste, contatti con Joyce, Freud e la psicanalisi). Lettura dei passi più significativi tratti da *La Coscienza di Zeno* (*Il fumo*). Cenni sugli altri due romanzi, *Una vita* e *Senilità*, ovvero l'incapacità di vivere, tra "inettitudine" e ironia.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il documento ex 15 maggio:

Pirandello: biografia e profilo letterario. Accenni sul saggio *L'umorismo*. Lettura di alcune novelle: *La patente* e *Il treno ha fischiato*. Accenni su *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*. Accenni sulla produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)* e *Enrico IV*.

UDA3: La poesia del primo Novecento.

Accenni su Crepuscolari, futuristi e vociani. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve, articolo di giornale; tema di storia; tema di ordine generale.

UDA1: Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale

Ripasso seconda rivoluzione industriale e della nascita della questione sociale; Ripasso della situazione italiana nel secondo Ottocento, destra e sinistra storica. Il nuovo sistema di alleanze, posizione dell'Italia all'interno della Triplice Alleanza; La Belle époque in Europa. L'età giolittiana: sviluppo industriale; politica interna tra socialisti e cattolici. L'emigrazione italiana: dall'unità al primo conflitto mondiale. La prima guerra mondiale: le origini, con particolare attenzione alle nuove modalità con cui è stata combattuto il conflitto: da guerra lampo a guerra di logoramento in trincea. Rivoluzione d'Ottobre: Lenin al potere: uscita della Russia dal primo conflitto, guerra civile, misure sociali ed economiche: dal comunismo di guerra alla Nep.

UDA2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, vittoria mutilata, impresa di Fiume e biennio rosso; problematiche connesse ai trattati di pace, umiliazione della Germania.

Unione Sovietica e Stalin, situazione fino al secondo conflitto mondiale.

Nascita e avvento del Fascismo in Italia: l'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime al concordato del 1929 con la Chiesa Cattolica Apostolica di Roma. Particolare attenzione all'uso della propaganda e della violenza contro gli oppositori. Leggi razziali e sostanziale autonomia di quest'iniziativa rispetto a un presunto alibi storico che vorrebbe Mussolini costretto a questo passo dall'alleato tedesco.

Stati Uniti, tra isolazionismo e Crisi del '29: dai ruggenti anni Venti alla lunga depressione. Il *New Deal*.

Repubblica di Weimar e ascesa del Nazismo: implicazioni delle dure condizioni poste alla Germania al termine del primo conflitto mondiale e della crisi del 1929 sul successo e l'ascesa al potere di Hitler.

Il Nazismo al potere: politica interna, uso della propaganda, aggressività e ricerca di uno "spazio vitale"; incapacità delle forze democratiche europee di arginare tali ambizioni e conseguente avvicinamento all'Italia e a altri regimi europei e mondiali.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il documento ex 15 maggio:

La seconda Guerra mondiale: prima fase favorevole al Nazismo, ingresso dell'Italia. Ingresso degli Stati Uniti in seguito all'attacco nipponico alla base di Pearl Harbour. (Accenni) Sbarco in Sicilia e conseguente caduta di Mussolini, 8 settembre 1943. Resistenza, caduta delle forze dell'Asse e resa del Giappone a seguito dell'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki. Shoah.

Il libro di testo utilizzato è stato *Twenty-Thirty, English for Responsible Business*, Rizzoli Languages.

Come integrazione al libro di testo sono state fornite letture, dispense e fotocopie.

UDA 1 “The Industrial Revolution”

Cenni sulla rivoluzione industriale nel Regno Unito, con letture e attività volte ad acquisire il lessico necessario per parlare di cambiamenti sociali, condizioni dei lavoratori e delle città fabbrica. Attraverso lo studio dell’argomento gli studenti hanno avuto l’occasione di consolidare le loro conoscenze pregresse sui tempi passati e sull’uso del passivo.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie e da letture tratte dalla unit 3 del modulo 1 del libro di testo di riferimento *Twenty-thirty*.

UDA 2 “The Welfare State”

Come nacque lo stato sociale nel Regno Unito, le principali problematiche e i benefici. Confronto con i sistemi di Welfare negli Stati Uniti e in Italia.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie.

UDA 3 “The Economic Context”

Le attività commerciali, la differenza tra domanda e offerta, beni e servizi. I settori economici. Le multinazionali, la green economy, mail commerciali.

L’economia britannica e come sono sviluppati i tre principali settori.

I testi e le letture sono stati forniti tramite fotocopie del libro “Twenty-Thirty”, sezione Culture Unit 2 e sezione Business theory Unit 1.

UDA 4 “The UK between the World Wars”

Il ruolo del Regno Unito durante la prima guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale è stata affrontata tramite una lettura sulla figura del Primo Ministro Winston Churchill e sul suo ruolo di guida della nazione in tempo di guerra.

I testi e le letture sono stati forniti tramite fotocopie dalla sezione di civiltà del libro “Twenty-thirty”, Rizzoli Languages.

UDA 5 “The Great Depression”

La crisi del '29, gli effetti sulle economie mondiali, Roosevelt e il New Deal.

- **Lingua Francese**

Prof. Leandro Casini

Libro di testo: T. Ruggiero Boelli, V. Kamkhagi, D. Peterlongo, G. Schiavi, A. Walther, *Savoir affaires en poche. Commerce et civilisation*, DeA Scuola.

Materiali forniti dal docente: fotocopie.

U.D.A. 1 – L’ENTREPRISE ET SON PERSONNEL

Les entreprises et les sociétés

Le classement des entreprises

Les start-up

Les multinationales

Les sociétés

Le personnel

L’entretien d’embauche

U.D.A. 2 – LE MARKETING ET LA PUBLICITÉ

Les études de marché

La publicité et la promotion

Les composants d’une publicité

Les médias

Analyse de cas: Décathlon, Louis Vuitton, Lacoste, Danone, L’Oréal

U.D.A. 3 – ASSURANCES, BANQUES ET BOURSES

Les banques centrales

Les différentes catégories de banques

U.D.A. 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D’HISTOIRE

Les pays francophones

La France d’Outre-Mer

EDUCAZIONE CIVICA

Les institutions européennes

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

U.D.A. 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE L'HISTOIRE

Quelques aspects de l'histoire de la France

- **Diritto**

Prof.ssa Colzi Stefania

Considerato il particolare contesto e l'eterogeneità del percorso scolastico degli studenti le lezioni si sono svolte seguendo una selezione dei contenuti di alcuni libri di testo come ad esempio, "Diritto" di G. Zagrebelsky, vol. 5 per il quinto anno (solo minime parti), "Diritto ed economia in pratica" vol. 2° di A. L. Martignago e R. Mistrone per le parti che richiedevano maggiore schematizzazione, da segnalare inoltre l'ausilio di fotocopie di altri libri e di materiale predisposto dall'insegnante.

1. Il Parlamento

Democrazia diretta e democrazia rappresentativa

I sistemi elettorali proporzionali e maggioritari (cenni)

Composizione, caratteristiche e organizzazione del Parlamento

Lo status di parlamentare

La funzione legislativa

Le funzioni di indirizzo politico e di controllo

Le Commissioni Parlamentari d'inchiesta

2. Il Governo

Formazione e composizione del governo

Il programma di governo e la fiducia parlamentare

La funzione esecutiva del governo

Regolamenti e pubblica amministrazione

La funzione normativa del governo

3. Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

Requisiti e modalità di elezione del Presidente della Repubblica

Funzioni del Presidente della Repubblica in riferimento ai poteri dello Stato

Responsabilità del Presidente della Repubblica

Composizione ed elezione dei giudici della Corte Costituzionale

Il procedimento di illegittimità costituzionale delle leggi e le altre funzioni della Corte

4. La Magistratura

Le caratteristiche della funzione giurisdizionale

I principi costituzionali sulla giustizia

Organizzazione della magistratura

Il processo civile

Il procedimento penale

5. L'Unione europea

Le tappe dell'Unione Europea: dal manifesto di Ventotene alla CEE

Il trattato di Roma e i suoi obiettivi

Gli allargamenti della CEE e i principali cambiamenti

Gli organi dell'Unione Europea: Parlamento, Consiglio, Commissione, Consiglio Europeo, Corte di Giustizia, Banca Centrale Europea (da concludere nel mese di maggio)

Gli atti dell'Unione Europea (da concludere nel mese di maggio)

Argomenti nell'ambito dell'Educazione civica

Evoluzione storica dello Stato

Elementi costitutivi dello Stato (popolo, territorio, autorità)

Forme di stato e forme di governo

Breve storia dello Stato Italiano (dall'Unità al 1945)

Referendum 2 giugno 1946

Costituzione e Statuto Albertino

I principi fondamentali (democrazia, lavoro, uguaglianza, diritti e solidarietà, internazionalismo)

L'elezione del Presidente degli Stati Uniti

Considerato il particolare contesto e l'eterogeneità del percorso scolastico degli studenti le lezioni si sono svolte seguendo una selezione dei contenuti del libro di testo "Ragioni e Limiti della Finanza pubblica" di R.M. Vinci Orlando e dal libro di testo "Economia Dinamica" di Simone Crocetti vol. B, ricorrendo in diversi casi alle schede di ripasso alla fine dei capitoli, con l'aggiunta di fotocopie di materiale vario fornito dall'insegnante.

1. Il pensiero dell'economia pubblica e i principali strumenti dell'economia politica

Caratteri generali dell'economia pubblica
Il pensiero liberale secondo Adam Smith
L'intervento dello Stato secondo J.M. Keynes
Gli strumenti della politica economica
La politica fiscale
La politica monetaria
La redistribuzione del reddito

2. La spesa pubblica e le entrate dello Stato

La struttura della spesa pubblica
Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica tra indebitamento e austerità
Entrate pubbliche e loro classificazioni
I tributi e la pressione tributaria
La finanza e la protezione sociale (alcune riflessioni)

3. Il Bilancio dello Stato

Le funzioni del bilancio dello Stato, i principi e le norme
Le caratteristiche e la struttura del bilancio dello Stato
La manovra di bilancio e gli strumenti di assestamento e controllo
Pareggio, disavanzo e avanzo di bilancio

4. Le imposte e l'IRPEF

Le diverse tipologie di imposte
I principi dell'imposizione tributaria

Le fasi dell'imposizione

L'IRPEF: presupposti, aliquote, applicazione (deduzioni e detrazioni d'imposta).

Gli effetti critici dell'imposizione: evasione, elusione, rimozione, traslazione

5. L'economia politica dell'Unione europea (argomento da trattare in parte a maggio)

Integrazione Europea e competenza da CEE a UE

La moneta unica e la politica monetaria Europea

Integrazione Europea e politica fiscale nazionale

Argomenti trattati nell'ambito dell'Educazione civica

L'elezione del Presidente degli Stati Uniti e i suoi poteri

L'economia internazionale e l'innalzamento dei dazi

L'intelligenza artificiale tra opportunità e criticità (da concludere a maggio)

- **Matematica**

Prof. Sciaraffa Nicola

UdA preliminare "Diseguazioni di primo e secondo grado".

UdA 1 "Introduzione all'analisi"

Dominio, intersezione con gli assi e segno di funzioni algebriche intere razionali e irrazionali e frazionarie razionali e irrazionali.

UdA 2 "Limiti di funzioni algebriche intere razionali e irrazionali e frazionarie razionali e irrazionali."

Nozione di limite; asintoti verticali e orizzontali; Algebra dei limiti: Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali.

UdA 3 "Derivate di funzioni algebriche razionali intere e frazionarie"

Nozione di derivata; Derivate di funzioni elementari; Algebra delle derivate.

UdA 4 "Studio di funzione di funzioni algebriche razionali e di funzione razionale frazionaria".

Applicazione dell'analisi a funzioni economiche: funzione di domanda e offerta lineare e prezzo di equilibrio – applicazione alla crisi del 1929 e all'imposizione di dazi USA

UdA 5 "Ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza"

Caso continuo - Massimizzazione della funzione profitto funzione lineare e quadratica - diagramma di redditività e Break-even point (BEP).

Caso discreto - Massimizzazione di un ricavo e dell'utile.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

Problema delle scorte: gestione del magazzino.

Problemi di scelta tra più alternative.

- **Economia Aziendale**

Prof.ssa Addimilio Federica

Il libro di testo utilizzato è stato il seguente: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M.Pavesi, *Dentro l'impresa 5*, Scuola e Azienda.

Sono state fornite integrazioni e/o approfondimenti da parte della docente con dispense, materiale semplificato, mappe e fotocopie.

UDA 0: Il bilancio nelle società di capitali (ripasso e consolidamento)

Il bilancio d'esercizio: funzioni e principi. Le finalità del bilancio. I principi contabili. Le tipologie di bilancio. Il sistema informativo di bilancio secondo il Codice Civile: struttura, documenti di corredo.

Forma e struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. La Nota Integrativa. Il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione (cenni). Il bilancio in forma abbreviata.

UDA 1: Aspetti economico industriali delle imprese industriali

Le imprese industriali: generalità e classificazioni. La gestione delle imprese industriali: le operazioni di gestione. Le scelte aziendali nelle imprese industriali. Focus sul concetto di redditività: lettura e analisi articolo "Barilla, 230 milioni investiti in innovazione nel 2023: emissioni ridotte e fatturato in crescita" (La Repubblica, giugno 2024).

Le aree della gestione nelle imprese industriali. La contabilità generale e il piano dei conti (cenni). Le scritture tipiche delle imprese industriali (generalità). Gli assestamenti di fine esercizio.

UDA 2: La rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Il bilancio d'esercizio. I diversi stakeholder dell'impresa. Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa. La responsabilità sociale d'impresa.

UDA 3: Le analisi di bilancio per indici e per flussi

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici. La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale. La Rielaborazione del Conto Economico. Il sistema degli indici di bilancio: l'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria. Analisi di una situazione aziendale mediante gli indici: caso aziendale. Analisi di bilancio per flussi (generalità).

UDA 4: Il reddito d'impresa

Il reddito fiscale d'impresa principi generali. Dal reddito di bilancio al reddito fiscale (generalità). Il versamento delle imposte e la dichiarazione dei redditi: l'IRES (cenni). L'IRAP e la sua determinazione (cenni).

UDA 5: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo

Il calcolo dei costi, la contabilità analitica. Le varie configurazioni di costo. Metodologie di calcolo: il *full costing*, l'*activity based costing*. Il confronto fra *direct costing* e *full costing*.

Educazione civica:

- *Alcune storie d'impresе italiane (Barilla e Olivetti).*
- *Focus sull'attuale situazione relativa ai dazi, vision sulle potenziali strategie delle imprese italiane.*

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

UDA 5 e 6: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo, le politiche di mercato e piani di marketing

La Break-even-analysis e il diagramma di redditività.

La pianificazione strategica, la formulazione delle strategie aziendali, i budget.

Il marketing, il piano di marketing, la ricerca di mercato, la segmentazione di mercato; Il marketing mix. Il *Business Model Canvas*, il guerrilla marketing. Il business plan. Il budget annuale e la sua articolazione (generalità).